

TEMPI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI (in termini di unità di apprendimento)
OTTOBRE - NOVEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> <li>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI PER LA COMUNICAZIONE VERBALE IN VARI CONTESTI</li> <li>LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO</li> <li>PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI</li> <li>UTILIZZARE GLI STRUMENTI FONDAMENTALI PER UNA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO LETTERARIO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>APPLICARE LE STRUTTURE SINTATTICHE DELLA LINGUA ITALIANA</li> <li>INDIVIDUARE NATURA, FUNZIONI E PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI DI UN TESTO</li> <li>COGLIERE LA SPECIFICITÀ DEL TESTO NARRATIVO LETTERARIO ED UTILIZZARE I METODI DI ANALISI DEL TESTO</li> <li>PRODURRE SINTESI DI UN TESTO NARRATIVO</li> <li>COMMENTARE UN TESTO NARRATIVO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>LA FRASE SEMPLICE: SOGGETTO, PREDICATI, ATTRIBUTO, APPOSIZIONE, COMPLEMENTI DIRETTI</li> <li>IL ROMANZO E LA SUA EVOLUZIONE</li> <li>IL ROMANZO STORICO</li> <li>NARRATOLOGIA: I MOVIMENTI NARRATIVI, IL NARRATORE E IL PUNTO DI VISTA</li> <li>TECNICHE DI ANALISI DEL TESTO NARRATIVO</li> <li>IL TESTO ARGOMENTATIVO</li> </ul>	<p><b>UdA n°1: saper cogliere le relazioni che intercorrono tra un prodotto culturale e il contesto storico, sociale ed economico</b>  <i>La frase semplice. La frase minima. La frase nominale. Gli elementi delle frasi semplici: soggetto, predicati, verbi copulativi. complementi diretti, attributo, apposizione. L'origine del romanzo e la sua evoluzione. Il romanzo storico. Elementi di narratologia: il livello del tempo, del narratore, il punto di vista e la focalizzazione. Metodi e tecniche di analisi del testo. Strutture essenziali del testo argomentativo</i></p>
	DICEMBRE – GENNAIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI PER LA COMUNICAZIONE VERBALE IN VARI CONTESTI</li> <li>LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO</li> <li>PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI</li> <li>UTILIZZARE GLI STRUMENTI FONDAMENTALI PER UNA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO LETTERARIO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>APPLICARE LE STRUTTURE SINTATTICHE DELLA LINGUA ITALIANA</li> <li>INDIVIDUARE NATURA, FUNZIONI E PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI DI UN TESTO</li> <li>COGLIERE LA SPECIFICITÀ DEL TESTO NARRATIVO LETTERARIO ED UTILIZZARE I METODI DI ANALISI DEL TESTO</li> <li>PRODURRE SINTESI DI UN TESTO NARRATIVO</li> <li>COMMENTARE UN TESTO NARRATIVO</li> <li>CONTESTUALIZZARE UN TESTO</li> <li>SAPER PRODURRE UN TESTO ARGOMENTATIVO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>LA FRASE SEMPLICE E LA FUNZIONE LOGICA DEI COMPLEMENTI</li> <li>L'EVOLUZIONE DEL ROMANZO SOCIALE</li> <li>NARRATOLOGIA: IL LIVELLO STILISTICO</li> <li>IL COMMENTO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DI UN TESTO NARRATIVO</li> <li>LA CONTESTUALIZZAZIONE</li> <li>LA STRUTTURA DELL'ARGOMENTAZIONE</li> </ul>
	<b>STRUMENTI</b>	<b>Libri di testo, sussidi audiovisivi, dizionario della lingua italiana, p.c., quotidiani e riviste, laboratorio linguistico, LIM, visite guidate attinenti ai segmenti didattici, visione di films e rappresentazioni teatrali</b>		
	<b>METODOLOGIE</b>	Lezione frontale, lezione interattiva, didattica laboratoriale, didattica per progetti, problem solving, brain-storming, cooperative-learning, didattica metacognitiva, interdisciplinarietà, e-learning, didattica personalizzata		
	<b>VERIFICHE</b> (tipo e n° minimo)	Il controllo in itinere sarà effettuato attraverso verifiche formative: interrogazioni, prove scritte di varia tipologia, alla fine di ciascun segmento didattico, coerenti con l'obiettivo che si intende verificare. 2) Il controllo del profitto sarà effettuato attraverso verifiche sommative: interrogazione e prova scritta di varie tipologie, al termine di ciascuna UdA		

TEMPI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI <i>(in termini di unità di apprendimento)</i>
FEBBRAIO - MARZO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI PER LA COMUNICAZIONE VERBALE IN VARI CONTESTI</li> <li>• LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO</li> <li>• PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI</li> <li>• UTILIZZARE GLI STRUMENTI FONDAMENTALI PER UNA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO LETTERARIO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le strutture sintattiche della lingua italiana</li> <li>• Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</li> <li>• Padroneggiare le strutture lessicali</li> <li>• Riconoscere la specificità di un testo poetico e utilizzare i metodi di analisi del testo</li> <li>• Applicare tecniche e strategie di lettura in base a scopi e contesti</li> <li>• Saper produrre testi relativi al testo poetico: parafrasi, commento</li> <li>• Saper produrre un saggio breve di tipo espositivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La frase complessa: la coordinazione</li> <li>• Funzione della proposizione principale e delle proposizioni indipendenti</li> <li>• I principali connettivi logici coordinanti</li> <li>• I generi letterari: il genere lirico</li> <li>• il significato denotativo e connotativo di un testo poetico</li> <li>• metodo di analisi di un testo poetico</li> <li>• modalità e tecniche di produzione scritta: parafrasi, analisi del testo</li> <li>• il testo espositivo</li> </ul>	<p><b>UdA n°3: saper utilizzare il linguaggio connotativo come strumento espressivo del sé e della realtà</b></p> <p><i>La frase complessa. La funzione della proposizione principale. La proposizione indipendente. Il rapporto di coordinazione. La funzione delle proposizioni coordinate. I principali connettivi logici coordinanti. Il testo poetico: il livello connotativo e denotativo. Il piano del significante; le figure della metrica e del suono. Il piano del significato; le figure del significato e dell'ordine. Come si effettua una parafrasi. Metodi e tecniche di analisi del testo. Il saggio breve: il saggio breve di tipo espositivo</i></p>
	APRILE – MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI PER LA COMUNICAZIONE VERBALE IN VARI CONTESTI</li> <li>• L2- LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO</li> <li>• L3- PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI</li> <li>• L5- UTILIZZARE GLI STRUMENTI FONDAMENTALI PER UNA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO LETTERARIO</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare le strutture sintattiche della lingua italiana</li> <li>• Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</li> <li>• Contestualizzare un testo poetico</li> <li>• Produrre un commento oggettivo e soggettivo di un testo poetico</li> <li>• Ricercare, acquisire, selezionare e rielaborare informazioni</li> <li>• Produrre testi argomentativi in base allo scopo e al contesto</li> <li>• Sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo compreso quello scientifico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La frase complessa: la subordinazione</li> <li>• La funzione logica delle proposizioni subordinate</li> <li>• I principali connettivi logici subordinanti</li> <li>• La contestualizzazione</li> <li>• Il commento oggettivo e soggettivo</li> <li>• Modalità e tecniche del saggio breve di tipo argomentativo</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>		<b>Libri di testo, sussidi audiovisivi, dizionario della lingua italiana, p.c., quotidiani e riviste, laboratorio linguistico, LIM, visite guidate attinenti ai segmenti didattici, visione di films</b>		
<b>METODOLOGIE</b>	Lezione frontale, lezione interattiva, didattica laboratoriale, didattica per progetti, problem solving, brain-storming, cooperative-learning, didattica metacognitiva, interdisciplinarietà, e-learning, didattica personalizzata			
VERIFICHE <i>(tipo e n° minimo)</i>	)Il controllo in itinere sarà effettuato attraverso verifiche formative: interrogazioni, prove scritte di varia tipologia, alla fine di ciascun segmento didattico, coerenti con l'obiettivo che si intende verificare. 2) Il controllo del profitto sarà effettuato attraverso verifiche sommative: interrogazione e prova scritta di varie tipologie, al termine di ciascuna UdA			

**\*In relazione alla situazione specifica della classe ed ai prerequisiti dei singoli studenti, i suddetti contenuti e le suddette abilità potrebbero essere ulteriormente variati, integrati e/o semplificati.**